



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
VVPC04000D: LICEO CLASSICO "BRUNO VINCI"

**Scuole associate al codice principale:**  
VVIC83600B: ISTITUTO COMPRENSIVO LIMBADI  
VVTF04000P: ITIS "A.RUSSO"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

E' da considerare in primis che la scuola opera in una realtà particolarmente problematica in quanto pervasa da criminalità organizzata e da illegalità diffusa nonché da microcriminalità. Il territorio è ad elevato rischio di emarginazione culturale e sociale e di dispersione scolastica. Il bacino d'utenza è caratterizzato in buona parte da famiglie scarsamente sensibili al discorso della formazione dei giovani ed all'Istituto Tecnico si registra scarsa collaborazione delle famiglie con la scuola. Esse non assicurano la frequenza regolare dei propri figli nè promuovono un loro impegno individuale a casa. La scuola ha avviato un positivo processo di crescita e di mirato incisivo impegno a favore dell'inclusione, soprattutto degli studenti con svantaggio socio-culturale che sta comunque registrando successi. Essa infatti, riesce a garantire il successo formativo degli studenti, accoglie studenti da altre scuole, favorisce l'inclusione e registra la percezione di un clima di crescente benessere da parte loro riconosciuto anche dalle famiglie. Accoglie gli studenti ad elevato rischio di dispersione, favorendo l'inclusione e registrando la frequenza progressivamente sempre più regolare e attiva alle lezioni con positivi processi di apprendimento. Complessivamente e nonostante il lungo periodo pandemico affrontato, gli sforzi profusi da tutto il personale scolastico hanno permesso di registrare risultati apprezzabili soprattutto al liceo classico così come ha permesso la tenuta nelle altre scuole.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati che emergono dalle prove standardizzate nazionali per le varie scuole dell'omnicomprensivo, restituiscono una situazione nel complesso buona soprattutto considerando il difficilissimo periodo che la scuola ha dovuto affrontare per effetto della pandemia ed affezione da Covid-19 e successive varianti. Si osserva infatti che i tre anni precedenti sono stati quasi interamente interessati da tale fenomeno che ha costretto all'impiego della DAD ed ha, in generale, fortemente prostrato la scuola. Quest'ultima ha reagito con impiego di tutte le risorse disponibili riuscendo ad offrire agli studenti il meglio di quanto fosse possibile data la situazione locale, nazionale e mondiale. Il profondo e virtuoso impegno profuso da tutte le componenti della vita scolastica ha consentito di raggiungere esiti positivi talvolta anche inaspettati, soprattutto al liceo ma anche negli altri nelle altre scuole dell'omnicomprensivo. Ed invero, ciò che non si è riusciti a fare è, sostanzialmente, superare (pur avendo registrando continui miglioramenti) i punti deboli che già erano esistenti prima del fenomeno pandemico in particolare all'ITIS. Alla luce comunque di tutte le considerazioni appena esposte, la scuola ritiene di potersi attribuire una valutazione pienamente positiva.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola adotta un approccio per compiti di realtà, formalizzato nel curriculum verticale per competenze, al cui sviluppo ciascuna disciplina contribuisce e che vengono valutate alla luce di criteri comuni, incentiva la comunicazione nella lingua inglese - che registra al liceo competenze elevate- e le competenze digitali, promuove il senso di iniziativa e di imprenditorialità, la consapevolezza e l'espressione culturale, in particolare, attraverso i PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) ed i progetti di innovazione tecnologica; incentiva il protagonismo attivo degli studenti, i quali contribuiscono con spiccato senso di responsabilità alla vita della scuola, distinguendosi per impegno, capacità organizzative e attenzione ai compagni più deboli. Nonostante all'I.T.I si registri ancora nelle classi conclusive una partecipazione alla vita della scuola non sempre responsabile e rispettosa delle regole, i risultati generali dell'Istituto possono ritenersi di grande rilievo soprattutto se riferiti al problematico contesto nel quale la scuola opera segnato pesantemente dalla criminalità organizzata.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'azione della scuola può definirsi efficace atteso che gli studenti diplomati esercitano funzionalmente le competenze acquisite nel corso degli studi sia in ambito universitario che in campo lavorativo. Una altissima percentuale di diplomati al Liceo classico (86,5%), di gran lunga superiore ai benchmark, prosegue gli studi con pregevoli risultati. Una buona percentuale risulta immatricolata presso facoltà umanistiche, linguistiche e scientifiche. Il 13,0% dei diplomati dell'ITI risulta inserito nel mondo del lavoro equiparandosi il dato a quello medio riferito alla Regione Calabria.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un curricolo verticale per competenze aderente alle esigenze del contesto, coerente con le determinazioni ministeriali e finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave europee ed a quelle previste per l'educazione civica. Le attività di ampliamento/potenziamento dell'OF sono convergenti rispetto alle attività curricolari, definiscono in modo chiaro obiettivi, abilità e competenze. La progettazione formativa annuale, curata dai dipartimenti disciplinari, fissa i traguardi di competenza da conseguire al termine di ciascun anno scolastico, e definisce, per grandi linee, l'articolazione dei percorsi. La progettazione formativa è affidata ai consigli di classe che la elaborano e la personalizzano sulla base della rilevazione della domanda formativa soggettiva, documentata grazie a griglie che registrano, i processi di apprendimento, il comportamento e i risultati di apprendimento. La scuola ispira la valutazione a criteri di omogeneità, equità e trasparenza e la riferisce ai processi di apprendimento, al comportamento e ai risultati di apprendimento dell'alunno, al PEI, per gli alunni portatori di handicap, e al PDP, per gli alunni con DSA. Fissa come criteri unitari i principi che ispirano le scelte organizzative operate nell'ambito della progettualità formativa: la situazione formativa iniziale di ciascun alunno in termini di conoscenze, abilità, caratteristiche personali, motivazione ad apprendere, metodo di lavoro, sicurezza personale, comportamento sociale; l'evoluzione della situazione formativa iniziale; il livello di partecipazione collaborativa al percorso personalizzato predisposto dal Consiglio di classe. Al fine di uniformare i criteri per l'attribuzione del voto disciplinare, la Collegialità tecnica ha elaborato e adottato specifiche "Rubriche del voto e del comportamento", che costituiscono un quadro di riferimento unitario per i singoli docenti disciplinari e per i consigli di classe.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti del nuovo millennio. I docenti utilizzano di norma la didattica cooperativa, la flipped classroom e, in generale le metodologie attive, per creare ambienti di apprendimento stimolanti ed inclusivi e favorire il protagonismo attivo degli studenti. La scuola incentiva lo sviluppo delle soft skills promuovendo la partecipazione degli studenti alla vita scolastica, anche attraverso la negoziazione, nelle scuole superiori, delle scelte organizzative che la riguardano. Le regole di comportamento sono condivise dagli studenti e dalle famiglie, anche mediante sottoscrizione di



patti formativi, ed in generale rispettate. Gli studenti percepiscono nella scuola un clima di benessere. La quasi totalità degli studenti dichiara di avere un buon rapporto con i docenti. Eventuali conflitti vengono gestiti con efficacia.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto Omnicomprensivo "Bruno Vinci" insiste su una realtà territoriale con diverse sfaccettature. La maggior parte delle famiglie vive ed esercita i valori della solidarietà rivelando un forte senso di appartenenza alla comunità e collabora fattivamente con la scuola; la restante parte rivela scarsa attenzione al processo di crescita personale, sociale e culturale dei propri figli, debole senso di responsabilità genitoriale che crea l'humus per fenomeni di frequenza irregolare delle lezioni, di dispersione scolastica e di abbandono. Il territorio si presenta, nel complesso, quale realtà particolarmente problematica in quanto pervasa da criminalità organizzata e da microcriminalità e, pertanto, a rischio di emarginazione culturale e sociale. Le attività realizzate dalla scuola per promuovere l'inclusione sono in genere efficaci. Il raggiungimento degli obiettivi degli alunni che necessitano di inclusione è costantemente monitorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli alunni stranieri sono perfettamente integrati nel tessuto scolastico. In funzione dei bisogni formativi, la scuola struttura percorsi differenziati e monitora, con modalità di verifica condivise, gli esiti ed i processi attraverso griglie apposite. Ai fini di una funzionale inclusione la scuola si impegna nella personalizzazione dell'offerta formativa muovendo dai risultati della continua autoanalisi di istituto, dal monitoraggio costante dei percorsi e degli esiti, attraverso la trasversalità dell'offerta curricolare e del potenziamento dell'offerta formativa.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



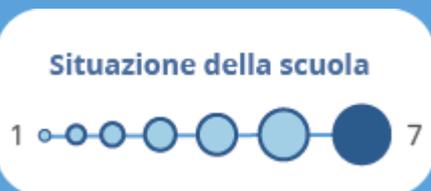
### Motivazione dell'autovalutazione

L'I.O. "Bruno Vinci" -accoglie, include ed orienta bambini, alunni e studenti, valorizzando ciascuno al di là della nazionalità, eventuale disabilità, potenzialità; -mira a sostenere il pieno sviluppo umano, culturale e sociale dell'alunno attraverso la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta a territorio ed in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale. -assume come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione europea 2018 nonché l'EQF in atto; -offre itinerari formativi che incentivano il protagonismo attivo degli studenti e l'esercizio delle soft skills, fondamentali per il futuro inserimento nel mondo del lavoro e per la vita, si mobilita a fornire gli strumenti cognitivi e affettivo-emozionali funzionali all'auto-orientamento continuo. Significativi, coerenti con gli indirizzi e convergenti rispetto al curriculum sono i PCTO che si caratterizzano per la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio di riferimento al liceo classico e per la forte innovazione all'ITIS riferita alla vocazione del territorio, attraverso il raccordo con le diverse imprese che insistono nel bacino di riferimento. Per il liceo classico sono stati approvati percorsi di orientamento universitario negli ambiti: giuridico, scientifico, biomedico ed informatico. Di rilievo anche la promozione della cultura musicale che, in una prospettiva longitudinale, mobilitando gli ordini di scuola, approda all'esperienza orchestrale degli istituti superiori con il coinvolgimento del territorio.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'I.O. "Bruno Vinci" si caratterizza per un consolidato ed efficiente impianto organizzativo. Il Dirigente Scolastico orienta l'azione della scuola, coordina la progettualità formativa nell'ottica della sinergia e della valorizzazione dei diversi contesti, diffonde la cultura della collegialità tecnica, funzionale al conseguimento della destinazione di scopo, con il concorso plurimo e differenziato di tutte le professionalità coinvolte. La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono



condivise nella comunità scolastica e con le famiglie. La scuola utilizza forme di controllo strategico e di monitoraggio dell'azione attraverso la progettazione ricorrente e ciclica dell'organizzazione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono definiti con chiarezza. Le risorse sono tutte impiegate per il raggiungimento della destinazione di scopo della scuola ed il raggiungimento degli obiettivi prioritari fissati dalla collegialità tecnica. La scuola sfrutta ed ottimizza i finanziamenti europei per promuovere le competenze chiave per l'apprendimento permanente ed innovare il contesto. La scuola deve recuperare taluni consigli di classe in termini di efficacia dell'azione formativa.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



## Motivazione dell'autovalutazione

Lo sviluppo professionale rappresenta la leva strategica per la crescita della scuola e dà impulso all'innovazione. Sulla base delle esigenze formative del personale, dei bisogni emergenti dallo specifico contesto e delle determinazioni nazionali ed europee, la Collegialità tecnica ha elaborato e adottato uno specifico Piano Triennale della Formazione, che prevede il coinvolgimento di tutti i



docenti, e con modalità di lavoro in laboratorio, workshop, ricerca-azione, e da' impulso allo sviluppo della competenza di cloud computing, per incoraggiare l'utilizzo delle tecnologie quali strumenti di comunicazione e di collaborazione. La scuola vive e promuove la cultura della collegialità; valorizza la risorsa professionale docente promuovendo la progettualità formativa, intesa come modus operandi di una scuola che spende strategicamente l'autonomia nella direzione della sua destinazione di scopo: il successo formativo di ciascun alunno; tiene conto, per l'assegnazione di incarichi, delle competenze possedute; incentiva l'apprendimento organizzativo attraverso la progettazione ricorrente e ciclica. Fattiva e proficua è la collaborazione tra i docenti, trasversalmente a tutti gli ordini di scuola. I gruppi di lavoro sono composti da docenti provenienti da tutti gli ordini di scuola (dalla scuola dell'infanzia alle scuole superiori) che si confrontano proficuamente e senza riserve su problemi ed argomenti di diversa natura.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola collabora proficuamente sia con altre scuole, sia con le realtà istituzionali e non presenti nel territorio. Ha formalizzato proficue collaborazioni con diversi soggetti esterni ai fini della realizzazione di significativi percorsi di potenziamento dell'offerta formativa, per realizzare eventi, per migliorare pratiche educative e didattiche e nell'ambito dei PCTO (sottoscrizione di Protocolli di intesa, Convenzioni con imprese anche di respiro internazionale, artigiani, Sistema Bibliotecario Vibonese, Università, Associazioni musicali...) Le esperienze nell'ambito dei PCTO si sono rivelate



significative, hanno visto pienamente coinvolti gli studenti, hanno valorizzato la dimensione culturale e la vocazione del bacino di riferimento, dispiegando prospettive occupazionali e sollecitando l'esercizio della competenza imprenditoriale. Le famiglie ripongono fiducia nella scuola, collaborano con la stessa per la realizzazione di progetti formativi e manifestano grande disponibilità a supportarne le iniziative.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

PADRONANZA NELLA LINGUA INGLESE  
E NELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

### TRAGUARDO

- Ridurre ulteriormente la percentuale di studenti con giudizio sospeso in inglese (fino al 5%) e nelle discipline di indirizzo (fino all'1%) all'Istituto Tecnico Industriale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
-Focalizzarsi sui processi, utilizzando le discipline per sviluppare impianti di pensiero, attitudini, stili di apprendimento, interessi permanenti, spirito di appartenenza alla comunità.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
-Rilevare correttamente la domanda di formazione soggettiva e assicurare l'esercizio ricorrente e ciclico della progettualità formativa
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
-Rivedere i curricoli della/e disciplina/e di riferimento e prevedere periodiche prove di verifica anche per classi parallele.
4. **Ambiente di apprendimento**  
-Organizzare situazioni di apprendimento servendosi dei laboratori e degli strumenti multimediali;
5. **Ambiente di apprendimento**  
-Gestire l'aula come laboratorio di sviluppo professionale mediante la ricerca e l'esercizio della "riflessività" sulle pratiche didattiche attivate;
6. **Ambiente di apprendimento**  
-Gestire situazioni-problema progettando e realizzando percorsi formativi adeguati alle esigenze, all'età e alle possibilità di ciascun alunno;
7. **Inclusione e differenziazione**  
-Suscitare il desiderio di imparare, esplicitando il rapporto con il sapere e favorendo il coinvolgimento di tutti gli studenti nella realizzazione di compiti autentici;
8. **Inclusione e differenziazione**  
-Organizzare situazioni di apprendimento fondate su interazioni e attività feconde per gli alunni, integrando le TIC nella pratica didattica;
9. **Inclusione e differenziazione**  
-Gestire la progressione degli apprendimenti valutando gli alunni in situazione e supportando i più deboli con sportelli didattici.
10. **Continuità e orientamento**  
-Realizzare percorsi di sviluppo professionale nell'ambito dei processi e della didattica attiva e collaborativa;



## 11. Continuità e orientamento

-Focalizzare i Dipartimenti sull'analisi disciplinare e sulla ricerca epistemologica per ottimizzare l'uso delle discipline in vista delle competenze.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

### TRAGUARDO

#### ESITI IN MATEMATICA

-All'ITI ridurre la percentuale di studenti che non raggiunge il "livello3" portandola al 20% nel triennio; -All'ITI eguagliare la media dei risultati delle prove standardizzate nazionali a quella nazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
-Focalizzarsi sui processi, utilizzando le discipline per sviluppare impianti di pensiero, attitudini, stili di apprendimento, interessi permanenti, spirito di appartenenza alla comunità.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
-Rilevare correttamente la domanda di formazione soggettiva e assicurare l'esercizio ricorrente e ciclico della progettualità formativa
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
-Rivedere i curricoli della/e disciplina/e di riferimento e prevedere periodiche prove di verifica anche per classi parallele.
4. **Ambiente di apprendimento**  
-Organizzare situazioni di apprendimento servendosi dei laboratori e degli strumenti multimediali;
5. **Ambiente di apprendimento**  
-Gestire l'aula come laboratorio di sviluppo professionale mediante la ricerca e l'esercizio della "riflessività" sulle pratiche didattiche attivate;
6. **Ambiente di apprendimento**  
-Gestire situazioni-problema progettando e realizzando percorsi formativi adeguati alle esigenze, all'età e alle possibilità di ciascun alunno;
7. **Inclusione e differenziazione**  
-Suscitare il desiderio di imparare, esplicitando il rapporto con il sapere e favorendo il coinvolgimento di tutti gli studenti nella realizzazione di compiti autentici;
8. **Inclusione e differenziazione**  
-Organizzare situazioni di apprendimento fondate su interazioni e attività feconde per gli alunni, integrando le TIC nella pratica didattica;
9. **Inclusione e differenziazione**  
-Gestire la progressione degli apprendimenti valutando gli alunni in situazione e supportando i più deboli con sportelli didattici.
10. **Continuità e orientamento**  
-Realizzare percorsi di sviluppo professionale nell'ambito dei processi e della didattica attiva e



collaborativa;

#### 11. Continuità e orientamento

-Focalizzare i Dipartimenti sull'analisi disciplinare e sulla ricerca epistemologica per ottimizzare l'uso delle discipline in vista delle competenze.



### PRIORITÀ

### TRAGUARDO

ESITI IN ITALIANO

-All'ITI ridurre la percentuale di studenti che non raggiunge il "livello 3" portandola al 40% al triennio; -All'ITI eguagliare la media dei risultati nelle prove standardizzate nazionali a quella regionale;



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
-Focalizzarsi sui processi, utilizzando le discipline per sviluppare impianti di pensiero, attitudini, stili di apprendimento, interessi permanenti, spirito di appartenenza alla comunità.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
-Rilevare correttamente la domanda di formazione soggettiva e assicurare l'esercizio ricorrente e ciclico della progettualità formativa
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
-Rivedere i curricoli della/e disciplina/e di riferimento e prevedere periodiche prove di verifica anche per classi parallele.
4. **Ambiente di apprendimento**  
-Organizzare situazioni di apprendimento servendosi dei laboratori e degli strumenti multimediali;
5. **Ambiente di apprendimento**  
-Gestire l'aula come laboratorio di sviluppo professionale mediante la ricerca e l'esercizio della "riflessività" sulle pratiche didattiche attivate;
6. **Ambiente di apprendimento**  
-Gestire situazioni-problema progettando e realizzando percorsi formativi adeguati alle esigenze, all'età e alle possibilità di ciascun alunno;
7. **Inclusione e differenziazione**  
-Suscitare il desiderio di imparare, esplicitando il rapporto con il sapere e favorendo il coinvolgimento di tutti gli studenti nella realizzazione di compiti autentici;
8. **Inclusione e differenziazione**  
-Organizzare situazioni di apprendimento fondate su interazioni e attività feconde per gli alunni,



- integrando le TIC nella pratica didattica;
9. **Inclusione e differenziazione**  
-Gestire la progressione degli apprendimenti valutando gli alunni in situazione e supportando i più deboli con sportelli didattici.
  10. **Continuità e orientamento**  
-Realizzare percorsi di sviluppo professionale nell'ambito dei processi e della didattica attiva e collaborativa;
  11. **Continuità e orientamento**  
-Focalizzare i Dipartimenti sull'analisi disciplinare e sulla ricerca epistemologica per ottimizzare l'uso delle discipline in vista delle competenze.



### PRIORITÀ

### TRAGUARDO

#### ESITI IN INGLESE ASCOLTO

-All'ITI ridurre la percentuale di studenti che non raggiunge il livello B2 in inglese ascolto portandola al 40% al triennio; - Alla Scuola secondaria di 1^ grado, ridurre la percentuale di studenti che non raggiunge il livello A2 portandola al 15%; -Alla scuola secondaria di primo grado, eguagliare la media dei risultati a quella nazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
-Focalizzarsi sui processi, utilizzando le discipline per sviluppare impianti di pensiero, attitudini, stili di apprendimento, interessi permanenti, spirito di appartenenza alla comunità.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
-Rilevare correttamente la domanda di formazione soggettiva e assicurare l'esercizio ricorrente e ciclico della progettualità formativa
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
-Rivedere i curricoli della/e disciplina/e di riferimento e prevedere periodiche prove di verifica anche per classi parallele.
4. **Ambiente di apprendimento**  
-Organizzare situazioni di apprendimento servendosi dei laboratori e degli strumenti multimediali;
5. **Ambiente di apprendimento**  
-Gestire l'aula come laboratorio di sviluppo professionale mediante la ricerca e l'esercizio della



"riflessività" sulle pratiche didattiche attivate;

6. **Ambiente di apprendimento**  
-Gestire situazioni-problema progettando e realizzando percorsi formativi adeguati alle esigenze, all'età e alle possibilità di ciascun alunno;
7. **Inclusione e differenziazione**  
-Suscitare il desiderio di imparare, esplicitando il rapporto con il sapere e favorendo il coinvolgimento di tutti gli studenti nella realizzazione di compiti autentici;
8. **Inclusione e differenziazione**  
-Organizzare situazioni di apprendimento fondate su interazioni e attività feconde per gli alunni, integrando le TIC nella pratica didattica;
9. **Inclusione e differenziazione**  
-Gestire la progressione degli apprendimenti valutando gli alunni in situazione e supportando i più deboli con sportelli didattici.
10. **Continuità e orientamento**  
-Realizzare percorsi di sviluppo professionale nell'ambito dei processi e della didattica attiva e collaborativa;
11. **Continuità e orientamento**  
-Focalizzare i Dipartimenti sull'analisi disciplinare e sulla ricerca epistemologica per ottimizzare l'uso delle discipline in vista delle competenze.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

### TRAGUARDO

FREQUENZA ALLE LEZIONI

-Ridurre la percentuale di assenze dalle lezioni all'ITI allineandola a quella del Liceo classico.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
-Focalizzarsi sui processi, utilizzando le discipline per sviluppare impianti di pensiero, attitudini, stili di apprendimento, interessi permanenti, spirito di appartenenza alla comunità.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
-Rilevare correttamente la domanda di formazione soggettiva e assicurare l'esercizio ricorrente e ciclico della progettualità formativa
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
-Rivedere i curricoli della/e disciplina/e di riferimento e prevedere periodiche prove di verifica anche per classi parallele.
4. **Ambiente di apprendimento**  
-Organizzare situazioni di apprendimento servendosi dei laboratori e degli strumenti multimediali;
5. **Ambiente di apprendimento**  
-Gestire l'aula come laboratorio di sviluppo professionale mediante la ricerca e l'esercizio della "riflessività" sulle pratiche didattiche attivate;
6. **Ambiente di apprendimento**  
-Gestire situazioni-problema progettando e realizzando percorsi formativi adeguati alle esigenze, all'età e alle possibilità di ciascun alunno;
7. **Inclusione e differenziazione**  
-Suscitare il desiderio di imparare, esplicitando il rapporto con il sapere e favorendo il coinvolgimento di tutti gli studenti nella realizzazione di compiti autentici;
8. **Inclusione e differenziazione**  
-Organizzare situazioni di apprendimento fondate su interazioni e attività feconde per gli alunni, integrando le TIC nella pratica didattica;
9. **Inclusione e differenziazione**  
-Gestire la progressione degli apprendimenti valutando gli alunni in situazione e supportando i più deboli con sportelli didattici.
10. **Continuità e orientamento**  
-Realizzare percorsi di sviluppo professionale nell'ambito dei processi e della didattica attiva e collaborativa;
11. **Continuità e orientamento**  
-Focalizzare i Dipartimenti sull'analisi disciplinare e sulla ricerca epistemologica per ottimizzare l'uso delle discipline in vista delle competenze.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si muove innanzi tutto da una imprescindibile considerazione legata alla situazione vissuta dalla scuola nel triennio appena passato: non può certamente sottacersi che si è trattato di anni passati quasi interamente sotto l'effetto della terribile pandemia da Covid-19 e successive varianti che, per lunghi periodi, ha fortemente prostrato la scuola. Quest'ultima ha reagito con impiego di tutte le risorse disponibili riuscendo ad offrire agli studenti il meglio di quanto possibile; tuttavia, il profondo e virtuoso impegno profuso da tutte le componenti scolastiche, pur riuscendo a far registrare miglioramenti continui nei percorsi seguiti, non è riuscito a colmare completamente le criticità preesistenti. Per tale motivo, si ritiene equo sia continuare negli sforzi fin'ora fatti per raggiungere gli obiettivi prefissati che muovere anche qualche nuova direzione ravvisandosi la necessità di far fare esperienza agli studenti in condizioni di "normalità". Tanto al fine sia di raggiungere pienamente le mete già prefissate nel triennio precedente che di colmare qualche altra criticità emersa. E' luce di tali considerazioni che il Nucleo Interno di Valutazione ha elaborato il Piano di Miglioramento destinato al prossimo triennio 2022-2025.